

Bolzano, 9 febbraio 2017

Oggetto: Accertamento su versamenti e prelevamenti bancari

Il decreto legge 193/2016 "collegato" ha introdotto una rilevante novità relativamente agli accertamenti basati su presunzioni relative a **versamenti e prelevamenti bancari**.

La norma previgente (art. 32, DPR 600/73) prevedeva, infatti, sia in relazione a prelevamenti sia versamenti su conti correnti bancari (o postali) che operasse la presunzione di esistenza di ricavi/compensi non dichiarati qualora il contribuente non fosse in grado di :

- indicare il soggetto beneficiario;
- dimostrare che i prelevamenti/versamenti avevano concorso alla formazione del reddito risultante dalle scritture contabili.

In sostanza, i versamenti su conti correnti di importi non considerati nella determinazione del reddito, venivano considerati come **ricavi/compensi in nero** e i prelevamenti senza indicazione del beneficiario venivano considerati come ricavi/compensi occulti **destinati al finanziamento di acquisti in nero**.

Per effetto della recente modifica normativa:

- per le **imprese**, è previsto che i **prelevamenti** bancari non risultanti dalle scritture contabili e per i quali non è stato indicato il beneficiario, sono considerati ricavi occulti solo se superiori ai seguenti limiti:
 - o Euro 1.000 giornalieri
 - o Euro 5.000 mensili
- ai **lavoratori autonomi** (e Professionisti) è stata eliminata la presunzione in base alla quale i **prelevamenti** bancari sono considerati compensi.

Attivi dal 1976

Va segnalato, che, nonostante fosse stato anticipato che tali modifiche avrebbero riguardato sia i prelevamenti sia i versamenti, la norma definitiva, in attesa di eventuali chiarimenti ufficiali, **si applica ai soli prelevamenti. Pertanto rimane valida ogni presunzione di ricavo occulto in merito ai versamenti bancari di qualsiasi importo effettuati sia da imprese sia da autonomi o Professionisti.**

Alla luce di quanto esposto, si invitano i clienti a prestare particolare attenzione agli utilizzi dei conti correnti bancari utilizzati per l'esercizio della propria attività professionale, onde evitare di incorrere in pesanti accertamenti da parte dell'amministrazione finanziaria, contro i quali potrebbe risultare complicato far valere le proprie ragioni.

Rimanendo a disposizione per ogni eventuale chiarimento si porgono

Cordiali Saluti

SERVIZI AZIENDALI



Servizi
Aziendali